

PER LA NATURELLE DUE VITTORIE NEL GIRO DI 72 ORE

Baldasso: Imola, non ti fermare più



Lorenzo Baldasso, classe 1995 ISOLAPRESS

di Roberto Barbacci

Hanno visto le streghe in faccia a Imola, ma adesso possono dire aver ritrovato la luce; grazie a due vittorie nell'arco di 72 ore che hanno rimesso Le Naturelle sulla cartina del girone Est di A2 e soprattutto offerto un saggio chiaro e inequivocabile delle capacità di Baldasso.

Lorenzo è salito sul proscenio con un pizzico di ritardo, ma l'andamento decisamente lento di Imola della prima parte di stagione non è che lo abbia aiutato nell'intento. «Certe volte la vita ce la siamo complicata da soli, ma sotto certi aspetti possiamo dire di aver fatto un po' di esperienza imparando dai nostri errori - confessa la giovane guardia piemontese -. La vittoria di Mantova ci ha sbloccato a livello mentale e quella con Ravenna è stata una logica conseguenza della prima. Non è stata una gara semplice, ma in un modo o nell'altro eravamo sicuri di poterla vincere proprio perché sapevamo di averne passate tante in questo primo scorcio di stagione. Diciamo che ci siamo mes-

si in moto un po' in ritardo, adesso che siamo in gioco abbiamo voglia di proseguire la rincorsa verso zone più confortevoli e anche meno agitate».

DOPPIO OBIETTIVO. Classe 1995, svezato dalle giovanili dell'Auxilium Torino, Baldasso è sbarcato in Romagna in estate in prestito dall'Alma Trieste, il club dove spera un giorno di poter tornare ritrovando la serie A. «Trieste è un posto che mi è rimasto nel cuore e non nascondo che appena ne ho l'opportunità vado a fare un giro in città a salutare tanti miei amici ed ex compagni. È chiaro che la volontà di tornare a giocare in Serie A è la molla che mi spinge a migliorare giorno dopo giorno. E so bene che se saprò alzare il mio livello a beneficiarne sarà anche Imola, con la quale spero di togliermi tante belle soddisfazioni».

Le due vittorie dell'ultimo fine settimana hanno rilanciato le ambizioni di "Lollo" e di coach Di Prolantonio, andato a un passo dall'esonero eppure capace di rialzare la testa al pari dei suoi ragazzi. Atte-

si ora dalla trasferta di Caserta in quello che rappresenta a tutti gli

effetti un altro scontro diretto da non fallire. «Una partita particolare per tanti motivi - riprende Baldasso - vuoi per la distanza, vuoi per il fatto che di fronte troveremo un ambiente caldo che potrà rivelarsi un fattore importante nell'arco dei 40' di partita. Cercheremo di confermare i progressi mostrati nelle ultime giornate, forti dell'entusiasmo generato dal doppio successo ottenuto contro Mantova e Ravenna. Peraltro, dopo Caserta riceveremo la capolista Verona e sulla

carta quella potrebbe rivelarsi una partita ancora più tosta: arrivarci forti di un'altra vittoria renderebbe però la sfida molto più incerta ed accattivante».

Baldasso nelle prime 6 giornate ha messo assieme statistiche tutto sommate positive, viaggiando a 10,3 punti a partita col 52% da tre. «So che posso dare di più», commenta "Lollo", uno al quale le pressioni non sembrano poi dispiacere tanto.

INFOPRESS